

SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
134 punti base

CHI SALE
MUTUI nel 2017 oltre il 73%
a tasso fisso, sale l'importo



CHI SCENDE
SAFILO vendite 2017 in calo
del 15,6% a 1.047 milioni

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

SINERGIA UPI, UNIVERSITA' DI PARMA E FEDERMANAGER

Imprenditori e manager nell'industria 4.0

Nell'era della quarta rivoluzione industriale è necessaria una nuova cultura d'impresa

Luca Molinari

La quarta rivoluzione industriale passa da due figure chiave: imprenditori e dirigenti. Per questo motivo è stata avviata una collaborazione tra Federmanager, Unione Parmense degli Industriali e Università al'interno del Digital Innovation Hub europeo «Smile» (che si occupa di agevolare i processi di trasformazione della Fabbrica 4.0), per formare e certificare le competenze dei manager sulle tematiche dell'industria 4.0.

La partnership tra manager, imprenditori e università è stata presentata ieri nell'ambito del convegno «Industria 4.0 e capitale umano: imprenditori e manager insieme nell'azienda del futuro» organizzato a Palazzo Soragna e coordinato da Cesare Azzali, direttore dell'Upi, con l'obiettivo di fare il punto sulle nuove competenze manageriali.

300

MANAGER

otterranno entro fine anno la certificazione delle competenze nel progetto «Industry 4.0 All Inclusive»

4

I PROFILI

individuati da Federmanager: temporary manager, innovation manager, manager di rete ed export manager

«L'Industria 4.0 è un'opportunità che le aziende stanno cogliendo - ha subito sottolineato Alberto Figna, presidente dell'Upi, aprendo il convegno - come dimostra l'incremento degli investimenti in macchine e impianti. Ma perché la trasformazione digitale si traduca in vantaggi competitivi duraturi per le imprese, occorre un cambiamento organizzativo e culturale».

Smile A Parma questo è più facile, grazie al Digital Innovation Hub Europeo Smile, tra i primi in Italia a essere progettato (oggi in fase avanzata ndr) e grazie alle competenze manageriali qualificate che l'accordo con Federmanager mette a disposizione degli imprenditori».

Paolo Andrei, rettore dell'Ateneo parmense, ha posto l'accento sulla concretezza del progetto. «La trasformazione digitale e l'Industria 4.0 rappresenta una sfida in cui, oltre a imprenditori



Palazzo Soragna In alto i protagonisti dell'incontro, sotto il pubblico.

e manager, l'Università può e deve giocare un ruolo centrale, forte di un know-how che le deriva dalla sua stessa natura».

L'Università di Parma ha speso da subito l'iniziativa «convinta di poter fornire un contributo attivo e decisivo, fondato sulle competenze scientifiche sviluppate al suo interno».

Cesare Azzali si è quindi so-

fermato sugli effetti della quarta rivoluzione industriale, sottolineando come questi cambiamenti devono «essere accompagnati da una nuova cultura d'impresa».

Federmanager I nomi dei manager già a disposizione di «Smile» appartengono all'elenco di professionisti che Federmana-

ger sta formando e certificando all'interno di un progetto chiamato «Industry 4.0 All Inclusive» che, entro fine anno, porterà ad assegnare la certificazione delle competenze a circa 300 manager.

Mario Gibertoni (Gruppo Studiobase) ha spiegato che l'Industria 4.0 è sostanzialmente «lo spopolamento tra l'informatica e l'azienda manifatturiera tradizionale». L'Italia, in questa rivoluzione, «può giocare un ruolo importante - ha aggiunto l'esperto - perché grazie alle nuove tecnologie si svilupperà il cosiddetto artigianato evoluto, realtà verso la quale è da sempre orientata».

Massimo Bertolini, referente del progetto Smile per l'Università di Parma, ha spiegato le finalità del progetto. «L'idea di fondo - ha rimarcato - è quello di avere un punto di contatto con le aziende (manifatturiere e pmi ndr) che intendono avviare un percorso di innovazione digitale dei propri prodotti e modelli di business».

Crediamo infatti che i nuovi modelli di business da soli non siano nel lungo termine sostenibili, così come l'adozione di tecnologie fine a se stessa. Unendo invece i due fattori si crea invece un valore competitivo reale per le imprese».

Il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, ha ribadito il valore del progetto.

«Stiamo lavorando per irrobustire le competenze manageriali dei nostri colleghi e fare in modo che corrispondano ai fabbisogni reali delle imprese - ha chiosato -. Per questo abbiamo individuato 4 profili (temporary manager, innovation manager, manager di rete e export manager) che riteniamo rappresentino le figure chiave per vincere la sfida della globalizzazione 4.0».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisita Informa



SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA
CISITA
PARMA

Cisita Parma scrl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it

Nuovo regolamento europeo dati personali e privacy

Obiettivo del corso che si terrà il 12 febbraio: applicare le ottemperanze previste dal Nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, migrando dall'attuale legislazione italiana al nuovo insieme di regole comunitarie e garantendo la dovuta attenzione alle innumerevoli Disposizioni del Garante della Privacy (Internet, e-mail, Web Cookies, Video-sorveglianza, Data Retention, Controllo Amministratori di Sistema, Call Center, Data Breaches ecc.). Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Auditor interno di sistemi di gestione per la qualità

Obiettivo del corso in partenza il 13 febbraio è lavorare sul nuovo approccio basato sul rischio per eseguire attività di Internal Auditing, secondo le specifiche delle Norme Ed. 2015: Uni En Iso 9001 e Uni En Iso 14001. Si lavorerà su: la ridefinizione del ruolo dell'auditor interno; le tecniche d'analisi utilizzando metodologie come la «Gestione del rischio» - Uni Iso 31000:2010. Saranno rispettati i requisiti previsti dalla Norma Uni En Iso 19011:2012 per acquisire le nozioni di base per l'esecuzione di audit interni. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

La gestione dell'Iva nel commercio internazionale

Il corso in programma il prossimo 14 febbraio propone un esame ragionato della normativa e degli adempimenti Iva nelle operazioni con l'estero sia in ambito comunitario che extra-Ue, alla luce delle disposizioni attualmente vigenti. Si analizzeranno i principali articoli utilizzati nella fatturazione delle operazioni con l'estero e verranno individuati i relativi adempimenti per essere impeccabili nei confronti di Dogane ed Erario, tanto nel ciclo attivo quanto in quello passivo. In particolare, si analizzeranno i frequenti casi di triangolazioni e quadrangolazioni. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

FOCUS ESPERTI A CONFRONTO

Number1, la logistica è verde e versatile

Il gruppo Number1 è stato protagonista al convegno dell'Osservatorio Contract Logistics «Gino Marchet» del Politecnico di Milano sul tema «Ambiti di innovazione nella logistica: esperienze a confronto», evento annuale che si è tenuto ieri a Torino.

«In questo scenario economico è vitale utilizzare approcci diversi per adeguarsi a tutte le fasi di questa crescita - ha spiegato Renzo Sartori, vice presidente di Assologistica e presidente di Number1 Logistics Group -. A tutti gli operatori del settore logistico è infatti richiesta la capacità di cogliere le nuove istanze che vengono presentate dalla clientela e di assecondarne gli sviluppi per saper dare risposte adeguate e al passo con i tempi. Si parla sempre di più di logistica strategica avanzata, vale a dire cogliere due fondamentali

elementi strategici: versatilità e innovazione». Obiettivi condivisi anche da Number1 Logistics Group che, per presentare i propri progetti e le esperienze concrete che hanno consentito all'azienda parmense di evolversi da mero fornitore di servizi a operatore logistico in grado di offrire una partnership condivisa con i committenti, ha invitato al focus Riccardo Montanucci customer supply chain director di Carlsberg Italia, uno dei principali grandi clienti del portafoglio Number1, a testimoniare di un sodalizio iniziato nel 2009 che prosegue all'insegna di valori condivisi, quali lo sviluppo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, rispetto ambientale ed eco sostenibilità, secondo una policy perfettamente in sintonia con la filosofia di Number1. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POSTE ACCREDITATI NEL 96% DEI CASI



A Parma 1.200 pensioni cash

A partire da domani saranno regolarmente in pagamento le pensioni nei 114 uffici postali della provincia di Parma. Oltre il 96% dei pensionati del Parmense, che si rivolgono mensilmente agli operatori di sportello per riscuotere il rateo, ha scelto l'accredito automatico sul libretto postale o sul conto Bancoposta. In tutta la provincia di Parma sono solo poco più di 1.200 le pensioni pagate ancora cash negli uffici postali. I pensionati che accreditano la pensione sono inoltre gratuitamente assicurati con una polizza che riconosce loro un risarcimento fino a 700 euro all'anno sui furti di contante subiti nelle due ore successive al prelievo effettuato.

NotiziInBreve

IN PREFETTURA
Froneri, domani si insedia il tavolo per la ricollocazione

Come previsto dall'accordo firmato il 21 dicembre scorso al ministero dello Sviluppo economico, le organizzazioni sindacali, la Regione, il Comune e l'Unione Parmense degli Industriali si attiveranno per sostenere azioni formative e misure di politica attiva nonché per favorire la ricollocazione presso le aziende del territorio dei lavoratori licenziati da Froneri, compresi gli stagionali. Il tavolo di confronto si insedierà domani alle ore 10 presso la Prefettura di Parma. Alle aziende del territorio sarà chiesto uno sforzo straordinario per ridurre gli impatti della chiusura dello storico stabilimento di gelati di Parma. «Ci sono tutte le condizioni per ricollocare i lavoratori coinvolti - scrivono Flai, Fai e Uila provinciali - anche attraverso percorsi formativi ad hoc».

REGIONE
A Bologna il Roadshow dell'innovazione

Arriverà domani a Bologna, il Roadshow dell'innovazione, il tour organizzato dalla Regione per presentare ad amministratori e referenti locali le opportunità e i servizi messi in campo per sostenere la ricerca e l'innovazione delle imprese. Un viaggio, partito da Ferrara, che ha già fatto tappa a Piacenza, Reggio Emilia e Ravenna, nato per raccontare e promuovere l'insieme delle opportunità per imprese e persone che già esistono sui territori e che vengono raccolti nel nome di «ecosistema dell'innovazione regionale»: un sistema strutturato di reti, luoghi, strumenti e servizi. I territori ospitano infrastrutture, laboratori, servizi, competenze, attrezzature e in questo modo rappresentano un'offerta ricca e variegata. L'appuntamento è alle 10 al Cnr - Area delle Scienze.



Entra in un gruppo bancario tra i più solidi al mondo: 52 milioni di clienti in oltre 50 paesi

Non è solo una questione di numeri, Crédit Agricole ha fatto della creazione di valore per le famiglie e le imprese la sua vocazione. È scritto nei nostri risultati e nel nostro modo di fare banca ogni giorno. Scegli di dare più certezze ai tuoi progetti di vita, entra in Crédit Agricole.



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

www.credit-agricole.it